



PREMIO CAMPIELLO
letteratura

CONFINDUSTRIA VENETO

PREMIO CAMPIELLO EUROPA LETTERATURA GRAN BRETAGNA

MOTIVAZIONE GIURIA DEI LETTERATI

(Londra, 16 aprile 2009) - **La Giuria dei Letterati ha deciso di assegnare il Premio Campiello Europa al romanzo *Pugni* di Pietro Grossi, tradotto da Howard Curtis e pubblicato dalla casa editrice Pushkin Press, con la seguente motivazione:**

“Siamo rimasti profondamente impressionati dalla potenza, dalla concretezza e dall’impegno di queste tre storie collegate, o novelle brevi. Ci colpiscono in un movimento rapido ed elegante, grazie alla traduzione di Howard Curtis, e alla bella ed elegante edizione di Pushkin Press.

Queste storie esplorano i punti di svolta nella vita dei ragazzi e dei giovani con una sottigliezza emotiva ed una grande padronanza stilistica. Il segno, la forza e l’asciutta prosa di Pietro Grossi arricchiscono l’impatto delle sue storie. Ognuna di esse racconta di giovani uomini che litigano con gli altri e (soprattutto) con se stessi nella fase di passaggio alla vita adulta.

In *Boxe*, un ragazzo ricco e privilegiato e un ragazzo povero e svantaggiato, raggiungono una strana solidarietà come acerrimi rivali sul ring. *Cavalli* ritrae due fratelli che corrono via dalla giovinezza, dalla complicità della famiglia, e dall’ombra del padre. In *La scimmia* la scelta di isolamento di un amico dai contatti umani spinge un giovane uomo a soppesare i contrastanti richiami di libertà e responsabilità.

Una prosa pulita e asciutta, spazza l’incertezza e la delusione da queste scene intensamente rese nel loro dramma. I mondi chiusi della giovinezza si aprono per questi personaggi, quando la loro spavalderia indietreggia sgomenta davanti alla sfuggibile complessità della vita adulta. <<Durante la notte>> o semplicemente nei lampi di verità <<tutto era diventato reale>>”.

“I giudici hanno inoltre segnalato *The Crossroads* di Niccolò Ammaniti, tradotto da Jonathan Hunt e pubblicato da Canongate. Il romanzo racconta di un bambino vulnerabile in un mondo di emarginazione e vizio in cui lotta per sopravvivere. Ritmato, emozionante e stimolante dal punto di vista etico, con la sua barbarie, alleggerita da un umorismo oscuro, si è guadagnato il nostro caloroso sostegno”.